

<b>Stancari Vittorio Francesco</b>	(Bologna, 29 luglio 1678 – Bologna, 28 marzo 1709): Professore universitario di matematica a Bologna.
<b>Famiglia e formazione</b>	Figlio di Domenico.
<b>Carriera scientifica e attività professionale</b>	Nel 1698 divenne professore di matematica all'Università di Bologna. Nel 1708 ottenne la cattedra di calcolo infinitesimale. Fu il primo segretario dell'Accademia delle Scienze di Bologna. Morì giovane.
<b>Principali ambiti di ricerca</b>	Dai manoscritti risulta che applicò il calcolo a problemi di fisica, idrodinamica, meteorologia e meccanica. Conosceva i <i>Principia</i> di Newton e li discusse nelle sue lezioni. Nel 1706 sviluppò un metodo per misurare l'altezza di un suono. Si occupò della rifrazione atmosferica, di osservazioni astronomiche (congiunzioni e occultamenti, eclissi di Sole e di Luna, etc). Nel 1707 con <a href="#">Eustachio Manfredi</a> scoprì una cometa. Sperimentò i termometri ad aria notando la dipendenza delle letture dall'umidità dell'aria presente nel bulbo.
<b>Fonti bibliografiche e archivistiche</b>	<i>Repertorio de' professori della celebre Università di Bologna</i> , Bologna 1847. [POG]